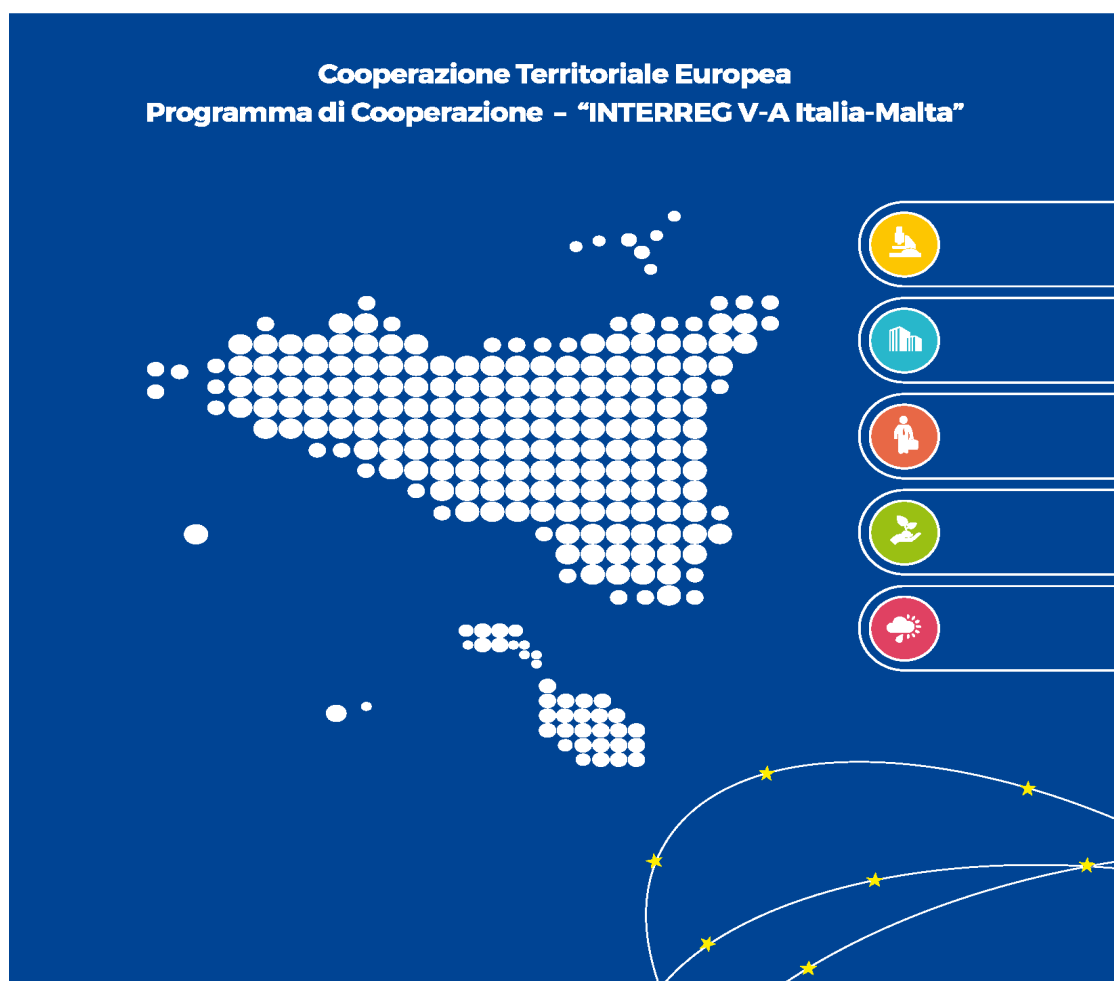


Modello per le relazioni di attuazione per l'obiettivo di cooperazione territoriale europea



Sommario

PARTE A - DATI RICHIESTI OGNI ANNO («RELAZIONI SCHEMATICHE») (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	4
1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE	4
2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1299/2013)	4
3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	6
3.1 Panoramica dell'attuazione	6
3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	8
3.3 Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017	12
4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	17
5. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	19
6. SINTESI PUBBLICA (articolo 50, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	20
7. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (articolo 46 del regolamento (UE) n. 1303/2013)	21
8. SE DEL CASO, PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1299/2013)	22
8.1 Grandi progetti	22
8.2 Piani d'azione comuni	23
PARTE B - RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1299/2013)	24
9. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1299/2013)	24
9.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	24
9.2 Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e la non discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi di cooperazione e nelle	

operazioni (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettera d), del regolamento (UE) n. 1299/2013).....	24
9.3 Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1299/2013).....	24
9.4 Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	24
9.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma di cooperazione (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, primo comma, lettera c), del regolamento (UE) n. 1299/2013).....	24
10. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE (a) E (b), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013	25
10.1 Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni	25
10.2 Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione	25
11. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE SECONDO IL CONTENUTO E GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c) ed f), del regolamento (UE) n. 1299/2013)	25
11.1 Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, compreso lo sviluppo urbano sostenibile, e allo sviluppo locale di tipo partecipativo nel quadro del programma di cooperazione.....	25
11.2 Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità e dei beneficiari di amministrare e utilizzare il FESR.	25
11.3 Contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi (se del caso).....	25
11.4 Progressi compiuti nell'esecuzione di azioni nel campo dell'innovazione sociale.....	25
12. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013).....	25
PARTE C - RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	27
13. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA.....	27
14. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)	27

PARTE A - DATI RICHIESTI OGNI ANNO («RELAZIONI SCHEMATICHE»)
(articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE)
n. 1303/2013)

1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014TC16RFCB037
Titolo	Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V-A ITALIA-MALTA
Versione	2020
Anno di rendicontazione	2020
Data di approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza	Approvato con procedura scritta del Comitato di Sorveglianza avviata il 21/05/2021 e conclusa il 31/05/2021 con nota prot. n. 7087

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE
(articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

Informazioni chiave sull'attuazione del programma di cooperazione per l'anno considerato, incluse le informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

Nel 2020, l'azione dell'AdG e dell'ANCM con il supporto del SC ha supportato l'attuazione degli assi del programma, a fronte della complessa situazione causata dalla pandemia da Covid-19. In particolare sono state assicurate le seguenti azioni:

- Il completamento della procedura di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso 2/2019;
- L'individuazione di azioni di contrasto, contenimento e adattamento all'emergenza Covid-19 a valere sulle operazioni dell'Avviso 01/2016.

Con riferimento alla valutazione dell'Avviso 2/2019, il CD, successivamente al completamento delle istruttorie effettuate dal SC, il 6/5/2020 ha approvato i seguenti documenti: a) 3 schede di verifica della qualità delle proposte progettuali afferenti all'OS 2.2, b) 8 schede di verifica della qualità delle proposte progettuali afferenti all'OS 3.1, c) 3 schede di verifica della qualità delle proposte progettuali afferenti all'OS 3.2; 4) Graduatorie dei progetti ammessi alla fase di valutazione per l'OS 2.2, 3.1 e 3.2.

Successivamente, l'AdG ha notificato ai potenziali capofila le griglie di valutazione di ciascun progetto con lo status di "ammissibile sotto condizione" e di "progetto rigettato". Nel primo caso i potenziali capofila sono stati invitati a trasmettere all'AdG il nuovo AF revisionato entro il 18/5/20. Nel secondo caso, i potenziali capofila sono stati invitati a trasmettere eventuali controdeduzioni entro 15 giorni.

A seguito del nuovo lavoro di esame ed istruttoria effettuato dal SC, il CD si è riunito nei giorni del 29/5 e 4/6/2020 per valutare le controdeduzioni e le modifiche agli AF. Il CD ha approvato gli AF modificati ad eccezione di n. 6 progetti per cui ha autorizzato l'AdG a richiederne nuovamente la presentazione. Il CD ha altresì approvato la nota di risposta alle controdeduzioni pervenute.

A seguito di un ulteriore lavoro di esame ed istruttoria effettuato da parte del SC, il CD si è riunito il 30/07/2020 ed ha approvato sia gli AF dei progetti rimodulati sia le graduatorie definitive per la successiva trasmissione al CdS delle proposte progettuali a valere sugli OS 2.2, 3.1, 3.2.

Dagli esiti della valutazione dei progetti a valere sull'Avviso 2/2019, l'AdG e l'ANCM hanno

condiviso di presentare al CdS una modifica delle tabelle finanziarie del programma secondo le disposizioni del Reg. (UE) 2020/460 al fine di finanziare un'ulteriore proposta progettuale a valere sulla PI 8.e dell'OS 2.2.

La graduatoria definitiva delle proposte progettuali a valere sugli OS 2.2, 3.1, 3.2 dell'Avviso 2/2019 è stata definitivamente approvata dal CdS il 3/9/2020, ratificata dall'AdG con DDG n. 584 del 29/9/2020 e notificata ai beneficiari il 15/10/2020.

Nel complesso, nell'ambito dell'Avviso 02/2019, alla data del 31/12/2020, sono stati finanziati 9 progetti come di seguito riportato: n. 2 progetti a valere sulla PI 8.e-OS 2.2; n. 6 progetti a valere sulla PI 6.d-OS 3.1; n. 1 progetto a valere sulla PI 5.b-OS 3.2. L'importo complessivo finanziabile dei suddetti progetti è di € 15.571.074,49 di cui € 14.236.026,96 FESR, € 2.512.240 cofinanziamento nazionale ed € 200.290,48 cofinanziamento aggiuntivo da parte dei beneficiari.

Con riferimento alle operazioni nell'ambito dell'Avviso 01/2016, nel 2020 l'AdG e l'ANCM, per assicurare una sana ed efficiente gestione finanziaria del programma, hanno intrapreso azioni correttive per assicurare misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi SIE in risposta all'epidemia di COVID-19, tenendo conto dei chiarimenti della CE all'interno della piattaforma e-wiki.

Con la Circolare 1/2020 (nota prot. n. 5208 del 5/5/2020) sono state fornite ai beneficiari le indicazioni per la continuazione e la conclusione delle attività nella fase legata alle restrizioni causate dall'emergenza. Nello specifico, è stato disciplinato quanto segue: 1) possibilità di richiedere la proroga della data di conclusione delle attività, 2) utilizzo di eventuali economie derivanti da attività che non potevano essere realizzate a causa del COVID-19, 3) possibilità di proporre all'AdG attività aggiuntive "COVID-oriented" per misure di contrasto, contenimento e adattamento all'epidemia COVID-19 da parte dei progetti aventi una vocazione ai temi della "qualità della vita e salute dei cittadini".

A seguito di ulteriori richieste di assistenza, l'AdG ha provveduto a notificare a tutti i beneficiari la Circolare 2/2020, nota prot. n. 6378 del 28/5/2020. Tale documento ha consentito la possibilità di superare la soglia del 40% della voce di spesa "costi del personale" per ciascun beneficiario a condizione che la percentuale complessiva della voce di spesa "personale interno" a livello di progetto non superasse il 40% dei costi diretti di tutto il progetto.

In considerazione di tali misure di flessibilità, sono state presentate all'AdG n. 13 proposte di rimodulazione su 15 progetti approvati che sono state approvate dal CD il 30/7/2020.

Nell'ambito della procedura sopra descritta sono state altresì presentate e approvate le azioni *covid-oriented* da parte del progetto ITAMA per lo sviluppo di una App Web di gestione degli ingressi scolastici sulla base della sintomatologia degli studenti e di una piattaforma di e-learning con contenuti educativi; da parte di MEDIWARN per il miglioramento dei biosensori che supportano il personale medico e infermieristico a fornire una migliore assistenza ai pazienti affetti da Covid-19; da parte di ENISIE per l'erogazione di servizi innovativi di supporto alle imprese in difficoltà a causa della pandemia; da parte di SIMIT THARSY per l'implementazione di misure di protezione civile di contrasto, contenimento e adattamento alle conseguenze dell'epidemia.

A Settembre 2020, l'AdG ha ricevuto il documento che riassume i risultati della revisione documentale sul programma da parte della Corte dei Conti Europea relativo a come le sfide delle regioni transfrontaliere vengono affrontate nel programma (Compito di audit n. 19CH2009 – PF-11500). In riscontro a quanto sopra, nel mese di ottobre, l'AdG ha trasmesso il documento con la posizione dello Stato membro per ciascuna delle osservazioni rilevate.

Nel corso del mese di dicembre, l'AdG e l'ANCM hanno concordato di sottoporre al CdS la rimodulazione del Programma ex art. 30 e par. 5 dell'Al II del Reg. (UE) n.1303/2013. Coerentemente con la revisione del quadro finanziario per singolo Asse, la modifica ha rideterminato il target degli indicatori di risultato e di realizzazione, questi ultimi associati agli OS interessati dalla proposta di modifica del piano finanziario. La proposta è stata approvata dal CdS il 23/12/2020 e trasmessa alla CE via SFC2014 in pari data.

Le attività di attuazione, gestione, monitoraggio e sorveglianza del programma hanno assicurato,

al 31/12/2020, il conseguimento del target di spesa N+3 attraverso la presentazione di una domanda di pagamento di € 11.486.334,51 (FESR) a fronte di un target di spesa previsto di € 11.026.482,23.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

3.1 Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
Asse I	Promuovere la crescita sostenibile ed intelligente attraverso la ricerca e l'innovazione	<p>L'Asse 1 è stato oggetto della proposta di modifica finanziaria del programma trasmesso alla CE il 23/12/2020. Tale modifica è stata determinata dall'esigenza di una parziale revisione dell'assetto strategico dell'asse. La verifica sullo stato procedurale dell'OS 1.1 ha evidenziato, infatti, la necessità di valutare la riallocazione di risorse finanziarie dall'Asse 1 agli Assi 2 e 3, alla luce delle effettive performance e della relativa capacità di assorbimento.</p> <p>Le motivazioni dello spostamento delle risorse hanno riguardato: A) assenza di proposte progettuali presentate a valere dell'OS 1.1 per la Avviso 02/2019; B) insorgere dell'epidemia COVID-19</p> <p>Con riferimento al punto A) si evidenzia che nell'ambito della "targeted call" n. 02/2019 per l'Asse 1-O.S. 1.1-PI 1b non sono state presentate proposte progettuali in relazione all'Azione C - Interventi volti a finanziare scambi e mobilità di ricercatori - per la quale erano state stanziare risorse FESR pari a € 3.400.000.</p> <p>Con riferimento al punto B) si mette in evidenza che nel mese di febbraio, durante la valutazione dell'Avviso 02/2019, è scoppiata la pandemia di COVID-19. Tale situazione ha determinato una pesante crisi nel contesto socio economico dell'area transfrontaliera.</p> <p>Al fine di attenuare gli impatti socioeconomici originatisi a seguito della pandemia, il CdS il 03/09/2020 ha approvato la proposta dell'AdG e dell'ANCM volta allo scorrimento della graduatoria della targeted call 02/2019 a valere sull'obiettivo specifico 2.2 "Favorire la mobilità dei lavoratori nell'area transfrontaliera attraverso la creazioni di reti".</p>
Asse II	Promuovere la competitività dell'area transfrontaliera	<p>L'Asse 2 è stato oggetto della proposta di modifica del programma trasmesso alla CE il 23/12/2020. La modifica ha previsto un aumento della dotazione dell'Asse determinata dalla necessità di ammettere a finanziamento tutti i progetti positivamente selezionati nell'ambito dell'Azione B - Interventi volti a finanziare mobilità transfrontaliere attraverso l'erogazione di un voucher oggetto dell'Avviso 2/2019 - obiettivo specifico 2.2 "Favorire la mobilità dei lavoratori nell'area transfrontaliera attraverso la creazione di reti".</p> <p>Ciò ha comportato lo spostamento dell'indicatore di output comune CO043 Numero di partecipanti alle iniziative di mobilità transfrontaliera dall'Asse 1 all'Asse 2- Obiettivo specifico 2.2.</p>

		<p>Per quanto concerne l'obiettivo specifico 2.1 "Favorire la creazione e il potenziamento delle imprese nei settori di intervento dell'area transfrontaliera", lo stesso ha subito una riprogrammazione delle risorse originariamente allocate contribuendo anch'esso ad aumentare la dotazione finanziaria dell'O.S. 2.2 per il finanziamento delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso 2/2019.</p> <p>Infine, il finanziamento delle azioni COVID-oriented del progetto ENISIE a valere sull'OS 2.1 ha comportato l'inserimento dell'indicatore CV24 <i>Number of SMEs receiving non-financial support (advice, etc.) in COVID-19 response</i> all'interno della batteria di indicatori dell'O.S. 2.1.</p>
Asse III	Ambiente e uso efficiente delle risorse	<p>L'Asse 3 è stato oggetto della proposta di modifica del programma trasmesso alla CE il 23/12/2020.</p> <p>La modifica ha interessato la priorità d'investimento 5b – O.S. 3.2 "Promuovere azioni di sistema e tecnologiche per mitigare gli effetti del cambiamento climatico e dei rischi naturali e antropici". In particolare, è stato previsto uno spostamento di risorse dall'Asse 1 all'Asse 3 al fine di consentire il finanziamento di un ulteriore progetto nell'ambito dell'Azione A – Interventi per mitigare gli effetti del cambiamento climatico dell'Avviso 2/2019. Tale progetto, infatti, è risultato avere la condizione di "progetto ammissibile ma non finanziabile per carenza di risorse finanziarie" all'interno della graduatoria dell'O.S. 3.2 – Avviso n 2/2019.</p> <p>L'esigenza di appostare ulteriori risorse nell'O.S. 3.2 si è resa necessaria anche a seguito del finanziamento delle azione <i>covid-oriented</i>.</p> <p>In merito agli indicatori di risultato è stato proposto di aggregare sotto un unico indicatore "Siti e aree protette che sviluppano azioni congiunte per la tutela della biodiversità" gli indicatori 3.1a <i>Siti e aree marine protette che sviluppano azioni congiunte per la tutela della biodiversità</i> e 3.1b <i>Siti e aree terrestri protette che sviluppano azioni congiunte per la tutela della biodiversità</i>, inizialmente distinti in quanto uno destinato alle aree marine protette e l'altro alle aree terrestri protette. Ciò nella considerazione che, nel corso dell'attuazione del programma, è risultato spesso difficile quantificare la superficie interessata distinguendo le aree marine da quelle terrestri in porzioni di superficie in cui a volte le stesse si sovrapponevano le une alle altre trattandosi di due isole, Sicilia e Malta.</p>
Asse IV	Assistenza tecnica	<p>Nel mese di gennaio 2020 la società responsabile del sistema informativo di gestione e monitoraggio del programma ha comunicato l'impossibilità di potere proseguire nell'adempimento degli obblighi contrattuali a far data dall'1/2/2020, di fatto abbandonando senza giusta causa l'esecuzione dell'appalto.</p> <p>L'AdG ha pertanto avviato le procedure amministrative per l'individuazione in via d'urgenza di un nuovo operatore. Contestualmente, il CdS ha approvato la modifica del piano di assistenza tecnica all'interno del quale è stata aumentata la dotazione finanziaria della voce di spesa "Sistema di gestione e Controllo" per le attività di adeguamento, evoluzione e manutenzione del sistema informativo Ulysses. A conclusione delle procedure di aggiudicazione, in data 31/12/2020 l'AdG ha sottoscritto il contratto con il nuovo fornitore.</p> <p>Con riferimento alle attività di controllo, l'AdG ha</p>

		<p>concluso la procedura per la costituzione di una long list di esperti esterni a supporto dell'ufficio di controllo di primo livello. Tali controllori esterni saranno impiegati nelle attività afferenti all'Avviso Pubblico 02/2019. Ciò al fine di non sovraccaricare gli attuali controllori interni delle operazioni finanziate nell'ambito dell'Avviso Pubblico 01/2016.</p> <p>Nel corso del 2020 è stata costituita la task force per la preparazione del programma Italia Malta 21-27 che ha approvato il regolamento interno. Sono state presentate la bozza di analisi territoriale e la metodologia di coinvolgimento del partenariato. Sono state altresì discusse le modalità operative per la stesura del Rapporto ambientale. Infine, è stata approvata la candidatura della Regione Siciliana quale Autorità di Gestione del programma Italia Malta 2021-2027.</p>
--	--	---

3.2 Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Dati per gli indicatori comuni e specifici per programma, per priorità d'investimento, trasmessi tramite le seguenti tabelle 1 e 2.

Tabella 1

Indicatori di risultato (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario Assistenza tecnica.

In automatico dal SFC						VALORE ANNUALE										Osservazioni (se necessario)
ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Valore obiettivo (2023)	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
1.1	Imprese che adottano tecnologie e servizi innovativi creati e/o potenziati a livello transfrontaliero	ΔN	15	2013	+100	-	-	-	-	-	13	15				
2.1a	Imprese che attivano operazioni commerciali transfrontaliere	ΔN	15.247	2013	+12	-	-	-	-	-	-	-				
2.1b	Nuovi occupati delle imprese attive nei settori di intervento: salvaguardia dell’ambiente qualità della vita e salute dei cittadini	ΔN	736.760	2013	+20	-	-	-	-	-	-	-				
2.2	Lavoratori partecipanti alle iniziative di mobilità transfrontaliera	Δn	40	2013	+100	-	-	-	-	-	-	20				
3.1a	Siti e aree marine che sviluppano azioni congiunte per la tutela della biodiversità	ΔKmq	200	2013	+100	-	-	-	-	-	-	-				
3.1b	Siti e aree terrestri che sviluppano azioni congiunte per la tutela della biodiversità	ΔKmq	300	2013	+150	-	-	-	-	-	-	-				
3.2	Superficie monitorata da sistemi tecnologici transfrontalieri	ΔKmq	47.500	2013	+23.750	-	-	-	-	-	-	55				
4.1	Garantire azioni di sostegno all’attuazione del Programma, migliorando l’efficienza, l’efficacia della gestione, della sorveglianza e del monitoraggio dello stesso															

Tabella 2

Indicatori di output comuni e specifici per programma (per asse prioritario, priorità d'investimento); si applica anche all'asse prioritario Assistenza tecnica.

Asse/P.I.	ID	Indicatore (nome dell'indicatore)	Unità di misura	Valore obiettivo (1) (2013)	VALORE CUMULATIVO										Osservazioni (se necessario)
					2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
Asse 1 - 1.b	CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	imprese	100	0	0	0	0	10	13	28				
Asse 1 - 1.b	CO04	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	imprese	100	0	0	0	0	10	18	28				
Asse 1 - 1.b	CO43	Numero di partecipanti alle iniziative di mobilità transfrontaliera	persone	200	0	0	0	0	0	0	0				
Asse 1 - 1.b	1.1.3	Spin off create da attività di ricerca	numero	10	0	0	0	0	0	0	0				
Asse 2 - 3.a	CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	imprese	21	0	0	0	0	0	11	11				
Asse 2 - 3.a	CO03	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	imprese	6	0	0	0	0	2	2	2				
Asse 2 - 3.a	CO04	Numero di imprese che ricevono un sostegno non finanziario	imprese	15	0	0	0	0	0	0	9				
Asse 2 - 3.a	2.1.3	Reti di servizi transfrontalieri creati per le nuove imprese e per le imprese esistenti	Numero	3	0	0	0	0	0	1	1				
Asse 2 - 8.e	2.2.1	Network transfrontalieri attivati che sostengono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	numero	2	0	0	0	0	0	1	1				
Asse 2 - 8.e	2.2.2	Imprese (micro, piccole e medie)	numero	50	0	0	0	0	10	10	10				
Asse 2 - 8.e	2.2.3	Protocolli e/o accordi istituzionali che promuovono la mobilità delle persone in ambito transfrontaliero	numero	3	0	0	0	0	0	0	3				
Asse 3 - 6.d	3.1.1	Interventi di ripristino e valorizzazione delle aree della rete Natura 2000	numero	10	0	0	0	0	2	2	2				
Asse 3 - 6.d	CO023	Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	ettari	20	0	0	0	0	0	0	0				
Asse 3 - 6.d	3.1.3	Campagne di sensibilizzazione per la corretta fruizione delle aree protette	numero	4	0	0	0	0	1	1	1				
Asse 3 - 5.b	3.2.1	Superficie coperta da misure pilota per la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico	Metri quadrati	375.000.000	0	0	0	0	83000000	1.083.000.000	1.083.000.000				
Asse 3 - 5.b	3.2.2	Superficie coperta da strumentazione ICT per	Metri	3.750.000.000	0	0	0	0	0	0	1.100.000.000				

Asse/P.I.	ID	Indicatore (nome dell'indicatore)	Unità di misura	Valore obiettivo (1) (2013)	VALORE CUMULATIVO										Osse vazio ni (se neces sario)
					2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
		il monitoraggio dei rischi dell'area	quadri												
Asse 4	4.1.1	Documenti di analisi sull'attuazione e report (Rapporto finale di esecuzione, rapporti di valutazione, rapporti e note sullo stato di attuazione e programmazione)	N.	10	0	0	0	0	0	5	6				
Asse 4	4.1.2	Strutture di accompagnamento create (Segretario Congiunto + Contant point)	N.	2	0	0	0	1	1	1	1				
Asse 4	4.1.3	Numero di lavoratori il cui salario è cofinanziato dall'Assistenza Tecnica	N.	6	0	0	0	3	3	4	4				
Asse 4	4.1.4	Audit sul Sistema di gestione e controllo sulle operazioni	N.	18	0	0	0	0	0	8	16				
Asse 4	4.1.5	Attività di monitoraggio e supporto ai potenziali beneficiari e stakeholder (Workshop di informazione, formazione e scambi di esperienze, manuali, linee guida, ecc.)	N.	25	0	0	7	13	24	49	66				
Operazioni selezionate [previsioni fornite dai beneficiari]	NP														
Operazioni pienamente realizzate [conseguimento effettivo]	NP														
(1) I target finali sono opzionali per gli assi prioritari Assistenza tecnica.															

3.3 Target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013) — da presentare nelle relazioni di attuazione annuali a partire dal 2017

Rendicontazione sugli indicatori finanziari, le fasi di attuazione principali, gli indicatori di output e di risultato che fungono da target intermedi e finali per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (presentato a partire dalla relazione del 2017).

Tabella 3
Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Tipo di indicatore (fase di attuazione principale, indicatore finanziario, di output, se pertinente, di risultato) ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, se del caso	Target intermedio per il 2018	Target finale (2023)	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Osservazioni (se necessario)
Asse I	Indicatore di output	Numero imprese che ricevono un sostegno non finanziario	Imprese	10	100	0	0	0	0	10	18	28				
	Indicatore finanziario	Spesa dichiarata alla CE	Euro	2.637.129	15.512.531	0	0	0	0	801.410,39	1.836.589,40	4.129.181,94				
Asse II	Indicatore di output	Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	1	6	0	0	0	0	2	2	2				
	Indicatore di output	Imprese (micro, piccole e medie) che attivano stage	Numero	10	50	0	0	0	0	10	10	10				
	Indicatore finanziario	Spesa dichiarata alla CE	Euro	1.318.565	8.790.434	0	0	0	0	82.923,25	737.244,45	1.259.233,65				
Asse III	Indicatore di output	Interventi di ripristino e valorizzazione delle	Numero	3	10	0	0	0	0	2	2	2				

Asse prioritario	Tipo di indicatore (fase di attuazione principale, indicatore finanziario, di output, se pertinente, di risultato) ID	Indicatore o fase di attuazione principale	Unità di misura, se del caso	Target intermedio per il 2018	Target finale (2023)	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Osservazioni (se necessario)
		aree della rete Natura 2000														
	Indicatore di output	Campagne di sensibilizzazione per la corretta fruizione delle aree protette	Numero	1	4	0	0	0	0	1	1	1				
	Indicatore di output	Superficie coperta da misure pilota per la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico	Metri quadrati	112.500.000	375.000.000	0	0	0	0	83000000	1.083.000.000	1.083.000.000				
	Indicatori finanziari	Spesa dichiarata alla CE	Euro	3.581.408	23.876.060	0	0	0	0	1.037.085,68	2.066.751,33	4.931.394,81				
* Gli Stati membri presentano valori cumulativi per gli indicatori di output. I valori degli indicatori finanziari sono cumulativi. I valori delle fasi di attuazione principali sono cumulativi, se le fasi di attuazione principali sono espresse con un numero o una percentuale. Se il conseguimento è definito in termini qualitativi, la tabella dovrebbe indicare se le fasi di attuazione sono state completate oppure no																

3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 4
Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

Come indicato alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (1) [Modello per la trasmissione dei dati finanziari] (2) e alla tabella 16 del modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea.¹

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo del sostegno dell'Unione	Finanziamento totale	Tasso di cofinanziamento	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate per il sostegno (%)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione (EUR)	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari (%)	Numero di operazioni selezionate	Spese ammissibili totali sostenute e pagate dai beneficiari e certificate alla Commissione entro il 31/12/2020
1	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	14.375.484	85%	10.895.648,23	75,79%	10.498.506,31	4.907.580,06	34,14%	6	4.907.580,06
2	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	9.927.482	85%	10.200.035,73	102,75%	9.375.027,16	1.517.394,37	15,28%	5	1.517.394,37
3	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	23.876.060	85%	23.955.537,34	100,33%	23.955.537,34	5.801.640,95	24,30%	13	5.801.640,95
4	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	3.529.412	85%	2.729.969,77	77,35%	2.729.969,77	1.372.381,31	38,88%	11	1.372.381,31
Totale				51.708.438,00		47.781.191,07	92,41%	46.559.040,58	13.598.996,69	26,30%	35	13.598.996,69

(1) GU L 286 del 30.9.2014, pag. 1.

(2) Dati strutturati richiesti per la relazione sull'IOG da presentare nell'aprile 2015 ai sensi dell'articolo 19, paragrafo 3, e dell'allegato II del regolamento (UE) n. 1304/2013.

Se pertinente, si dovrebbe indicare l'utilizzo di eventuali contributi di paesi terzi partecipanti al programma di cooperazione (ad esempio IPA ed ENI, Norvegia, Svizzera).

non pertinente

Tabella 5

Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

(come indicato alla tabella 2 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione [Modello per la trasmissione dei dati finanziari] e alle tabelle da 6 a 9 del modello per i programmi di cooperazione)

Ass e Prior it a r i o	Caratteristiche della spesa		Codici relativi alle dimensioni di intervento							Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	1 Camp o di interv ento	2 Forme di finanzia mento	3 Dime nsion e Territ orio	4 Mecca nismi di erogazi one territori ale	5 Dimensione "Obiettivo tematico" FESR/Fondo di coesione	Dime nsion e econo mica	Dimen sione Ubica zione	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno (EUR)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Nu mer o di ope razi oni sele zion ate
1	FE SR	Meno svilup pate	62	Sovvenz ione a fondo perduto	non pertin ente	non pertinen te	1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	24	IT	8.480.600,12	8.214.280,95	3.272.556,71	5
1	FE SR	Meno svilup pate	63	Sovvenz ione a fondo perduto	non pertin ente	non pertinen te	1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	24	IT	2.415.048,11	2.284.225,36	1.635.023,35	1
1	FE SR	Meno svilup pate	64	Sovvenz ione a fondo perduto	non pertin ente	non pertinen te	1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	24	IT	-	-	-	-
1	FE SR	Meno svilup pate	67	Sovvenz ione a fondo perduto	non pertin ente	non pertinen te	1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	24	IT	-	-	-	-
2	FE SR	Meno svilup pate	82	Sovvenz ione a fondo perduto	non pertin ente	non pertinen te	3. Promuovere la competitività delle PMI del settore agricolo	24	IT	3.869.120,70	3.624.791,68	1.240.196,21	2
2	FE SR	Meno svilup pate	102	Sovvenz ione a fondo perduto	non pertin ente	non pertinen te	8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	24	IT	6.330.915,03	5.750.235,48	277.198,16	3
3	FE SR	Meno svilup pate	85	Sovvenz ione a fondo perduto	non pertin ente	non pertinen te	5. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	24	IT	7.549.770,93	7.549.770,93	1.054.299,22	5
3	FE SR	Meno svilup pate	86	Sovvenz ione a fondo	non pertin ente	non pertinen te	5. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la	24	IT	5.564.421,21	5.564.421,21	530.277,63	3

				perduto			gestione dei rischi						
3	FE SR	Meno sviluppate	87	Sovvenzione a fondo perduto	non pertinente	non pertinente	6. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	24	IT	5.023.703,21	5.023.703,21	1.742.655,36	3
3	FE SR	Meno sviluppate	88	Sovvenzione a fondo perduto	non pertinente	non pertinente	6. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	24	IT	5.817.642,00	5.817.642,00	2.474.408,74	2
4	FE SR	Meno sviluppate	121	Sovvenzione a fondo perduto	non pertinente	non pertinente	na	24	IT	2.689.482,85	2.689.482,85	1.356.278,53	9
4	FE SR	Meno sviluppate	122	Sovvenzione a fondo perduto	non pertinente	non pertinente	na	24	IT	-	-	-	-
4	FE SR	Meno sviluppate	123	Sovvenzione a fondo perduto	non pertinente	non pertinente	na	24	IT	40.486,92	40.486,92	16.102,78	2
Totale										47.781.191,07	46.559.040,58	13.598.996,69	35

Tabella 6
Costi cumulativi della totalità o di una parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma

1	2	3	4	5
	Importo del sostegno del FESR (*) di cui è previsto l'utilizzo per la totalità o una parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota della dotazione finanziaria totale per la totalità o una parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma (%) (colonna 2/importo totale stanziato per il sostegno del FESR, a livello del programma *100)	Spese ammissibili del sostegno del FESR sostenute per la totalità o una parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma dichiarato dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota della dotazione finanziaria totale per la totalità o una parte di un'operazione attuata al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma (%) (colonna 4/importo totale stanziato per il sostegno del FESR, a livello del programma *100)
Totalità o parte di un'operazione al di fuori della parte dell'UE nell'area del programma (1)	non pertinente	non pertinente	non pertinente	non pertinente

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, inclusi il nome e il periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Sulla base dell'art. 114 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AdG ha redatto il piano e, sulla base dei contenuti dello stesso, ha incaricato il 16 Gennaio 2020 (prot. 536) il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Siciliana, una struttura tecnica indipendente di effettuare la valutazione di implementazione (II parte). Il rapporto è stato rilasciato nel mese di Giugno 2020.

La II fase della valutazione di implementazione ha consentito un aggiornamento del primo report con riferimento agli aspetti relativi alla organizzazione e alla funzionalità delle strutture preposte alla attuazione del Programma nonché della adeguatezza delle procedure adottate per la selezione delle operazioni e dall'altro una panoramica relativa alla capacità del programma di conseguire i risultati attesi entro l'annualità del 2023. Inoltre il rapporto ha approfondito gli effetti dell'allargamento dell'area di cooperazione, il grado di integrazione con altri strumenti dell'Unione e le prime evidenze sull'efficacia della strategia di comunicazione.

La valutazione della efficacia e dell'efficienza dei processi di presentazione e selezione delle candidature ha messo in evidenza un quadro relativamente positivo e parzialmente migliore nella evoluzione tra il primo Avviso del 2016 e quello del 2019.

Sotto il profilo delle attività di informazione e comunicazione, il Programma continua a soffrire dei ritardi accumulati nella attuazione del proprio Piano di Comunicazione. Cionondimeno, sono state messe in campo alcune attività realizzate "in economia" finalizzate ad assicurare la necessaria visibilità alle azioni del Programma e soprattutto di soddisfare gli obblighi di comunicazione nei confronti dei beneficiari previsti dai regolamenti comunitari. In tal senso sia in relazione all'Avviso 1/2016 che all'Avviso 2/2019 sono stati realizzati diversi eventi di promozione/seminari di informazione sul territorio dell'intera area di cooperazione. Per il lancio del secondo Avviso si registra sia un aumento del numero di eventi di promozione sia l'adozione di una strategia di promozione più mirata a favorire la partecipazione di specifiche tipologie di beneficiari in funzione dei diversi OS oggetto degli incontri di presentazione. Il valutatore ha segnalato che lo sforzo profuso dalle strutture del Programma e in particolar modo il ruolo di supporto offerto dal SC nelle fasi di promozione e supporto alla partecipazione da parte degli stakeholders ha ricevuto una valutazione complessivamente molto positiva da parte dei soggetti che hanno preso parte alla rilevazione effettuata.

In relazione alla predisposizione della documentazione per la selezione dei progetti nella evoluzione tra il primo e il secondo Avviso sono state introdotte opportune misure di semplificazione che in parte facilitano la partecipazione dei potenziali beneficiari e in parte contribuiscono a rendere più snello il processo di valutazione delle proposte. Con l'adozione di un approccio targeted call si è in primo luogo creato un legame più diretto tra strategia del Programma e azioni che auspicabilmente saranno realizzate da parte dei proponenti. In tal senso la targeted call dovrebbe essere in grado di garantire una coerenza più stringente ai Risultati Attesi del Programma.

In relazione alle criticità del processo di candidatura, la rilevazione condotta tra i beneficiari effettivi e potenziali del Programma non ha messo in evidenza particolari elementi di debolezza. In generale la soddisfazione è elevata sia rispetto al supporto ricevuto da parte delle strutture del Programma.

Per quel che concerne i tempi di istruttoria dei progetti, la selezione delle operazioni dell'Avviso 1/2016 ha richiesto un totale di 236 giornate lavorative, con un tempo medio per l'esame di ogni singola operazione è stato di 0,4 giorni lavorativi per la fase di ammissibilità e di 1,9 per quella di valutazione di merito. L'attività di selezione dell'Avviso 2/2019 al momento della stesura del rapporto risultava ancora in corso, tuttavia il valutatore ha stimato che i tempi del processo di valutazione risultano maggiormente compattati rispetto alla prima call. Una parziale riduzione del tempo complessivo delle procedure di selezione è perseguibile, a parere del valutatore

razionalizzando l'organizzazione dei lavori del Comitato Direttivo.

Rispetto alla efficacia degli strumenti attuativi, il tiraggio finanziario dell'Avviso 1/2016 restituisce un quadro a macchia di leopardo con OS che hanno ricevuto un buon livello di risposta dal territorio e OS con tiraggio più debole. Il debole tiraggio degli OS dell'Asse 2 risulta coerente con la minore partecipazione di alcune tipologie di beneficiari che tendenzialmente avrebbero dovuto essere interessati a questo genere di azioni. Si tratta di un ambito di intervento per certi versi innovativo rispetto alla tradizione del Programma che invece negli ambiti core della innovazione e della tutela ambientale ha registrato un significativo tasso di risposta da parte del territorio.

Nell'ambito dell'Avviso 2/2019 si registra una maggior bilanciamento tra le tipologie di beneficiari candidati, grazie anche alla robusta partecipazione di partner associati.

Nella selezione dei progetti, le procedure tengono conto in maniera esplicita dei principi orizzontali. Il set di criteri prevede infatti uno specifico criterio per la valutazione delle priorità orizzontali (pari opportunità, non discriminazione e sviluppo sostenibile)

Le strutture di gestione dell'AdG del programma sono state interessate da processi esogeni che ne hanno indebolito nel complesso la capacità amministrativa e che hanno richiesto l'adozione di soluzioni temporanee finalizzate a sopperire alla limitata dotazione di risorse umane preposte alla gestione ed al controllo delle operazioni selezionate. Dall'analisi dei sistemi gestionali, infine, emerge il qualificato supporto tecnico e operativo garantito dal SC che rappresenta la struttura cardine per l'attuazione del programma e per il miglioramento dei processi.

Nell'attuazione del programma sono state adottate differenti soluzioni volte a ridurre gli oneri amministrativi posti a carico dei candidati e dei beneficiari. Le azioni poste in essere dall'AdG hanno interessato le attività di presentazione delle proposte, le attività di controllo e rendicontazione e le attività di monitoraggio. In particolare, sono stati compiuti sforzi per la semplificazione dell'AF, la trasmissione elettronica delle informazioni dei beneficiari, l'adozione dell'opzioni dei costi semplificati e la definizione di manuali e template di supporto.

Con riferimento invece ai meccanismi di coinvolgimento del partenariato e degli stakeholder, è emerso che le procedure adottate dall'AdG sono in linea con quelle adottate a livello europeo da altri programmi di cooperazione e rispondenti alle previsioni contenute nel codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi SIE.

Nell'analisi dell'efficienza dei meccanismi decisionali, è emersa una ripartizione di competenze tra Segretariato Congiunto, Comitato Direttivo e Comitato di Sorveglianza che potrebbe essere rimodulata al fine di semplificare le procedure e focalizzare opportunamente le attività di tali organismi.

In relazione alla capacità del Programma di conseguire i risultati attesi, lo stato di attuazione mette in luce un quadro differenziato in relazione agli indicatori previsti dal PC che in alcuni casi appaiano già conseguiti mentre in altri appaiono ancora distanti dal target predefinito. A questo si aggiunge che, nello scenario dell'emergenza COVID 19, l'implementazione del PC è investita dagli elementi di incertezza e fattori di rischio che coinvolgono l'intero ciclo di programmazione dei Fondi SIE.

Ai fini della valutazione della capacità del PC di conseguire i risultati previsti al 2023, va tuttavia considerato che esiste un evidente disallineamento quantitativo e temporale, verificatosi alla scadenza di rilevamento intermedia del 2018, tra i valori degli indicatori finanziari e le risorse già allocate attraverso la prima tornata di ammissione a finanziamento e che pertanto, il PC può conseguire i target di spesa finali – al pari di quelli dei risultati – nella misura in cui alla scelta organizzativa di concentrare l'ammissione a finanziamento dei progetti, tesa a massimizzare l'efficienza finanziaria nell'allocazione delle risorse, corrisponda altrettanta efficienza nell'avanzamento fisico e procedurale.

Rispetto alla strategia del Programma in termini coordinamento con gli altri strumenti dell'UE, il grado di integrazione del Programma con gli altri strumenti dell'Unione quali i programmi mainstream della Regione Siciliana e dello Stato Maltese o con i Programmi a gestione diretta come ad esempio HORIZON 2020, COSME, Life 2014-2020, Erasmus-for-all o ancora con i

programmi di cooperazione che insistono sulla medesima area è alquanto differenziato, ma nel complesso alquanto modesto. Solo rispetto al PO ENI Italia Tunisia si osserva una apprezzabile condivisione dell'impianto strategico seppure non ci sono meccanismi di coordinamento formale a livello ad esempio di Avvisi per la selezione dei progetti. Rispetto ai programmi mainstream, e soprattutto a quelli FESR, si registra in generale una coerenza del quadro strategico che discende dal comune impianto normativo di riferimento con un più accentuato coordinamento rispetto ai temi dell'innovazione grazie alla cornice strategica offerta dalle Strategie per la Specializzazione Intelligente.

Per quel che concerne la diffusione preliminare delle azioni del Programma nel nuovo spazio di cooperazione, la partecipazione al Programma da parte dei territori che rientrano nella estensione dell'area di eleggibilità prevista per il ciclo di programmazione 2014-2020, e quindi delle Province di Messina ed Enna, si attesta su livelli sostanzialmente in linea con quella delle restanti province siciliane - fatta eccezione per le province di Palermo e Catania – per quel che concerne la capacità di esprimere progettualità.

Infine, l'analisi della efficacia della Strategia di Comunicazione ha evidenziato che per alcuni degli indicatori di realizzazione si possa apprezzare un avanzamento complessivamente positivo e pertanto non sussistano particolari criticità in relazione al raggiungimento dei target a fine Programma.

5. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Con riferimento agli aspetti che incidono sui risultati del programma si segnala che nel corso dell'anno 2020 le autorità del programma hanno continuato ad assicurare i processi di accelerazione di tutte le principali procedure amministrative che erano state avviate in ritardo e/o che avevano mostrato rallentamenti nel corso dei precedenti anni di attuazione del programma.

Tuttavia il diffondersi inaspettato della Pandemia di COVID-19 nel corso del 2020 ha certamente causato degli importanti effetti di pesante crisi del conteso socio economico senza precedenti all'interno dell'area transfrontaliera. Per il territorio siciliano, la crisi ha comportato un vero "colpo di grazia" inferto ad un'economia già in grosse difficoltà. I settori soggetti a sospensione/chiusura nel periodo del lockdown hanno pesato per il 22% sulla formazione del valore aggiunto, ma il rallentamento si è ripercosso sull'intera economia dell'area. Sulla base dei primi dati economici già diffusi, si segnala che nella prima parte del 2020 l'attività produttiva ha subito una contrazione significativa a causa del diffondersi della pandemia. Le imprese hanno fronteggiato un drastico calo della domanda interna che ha determinato una marcata riduzione dei ricavi attesi, soprattutto nel comparto dei servizi privati non finanziari. La crisi pandemica, dunque, ha colpito particolarmente la Sicilia in una fase di sostanziale stagnazione. Le analisi di medio-lungo periodo evidenziano una performance economica regionale deludente nel confronto europeo, soprattutto in ragione di una peggiore dinamica della produttività e dell'occupazione, anche nei periodi precedente e successivo alla doppia recessione avvenuta tra il 2008 e il 2014. Per effetto dei provvedimenti governativi adottati dallo Stato Italiano e dallo Stato di Malta negli ultimi mesi per fare fronte all'emergenza sanitaria sono aumentate le risorse a disposizione dei sistemi sanitari, che sono state utilizzate per ampliare la dotazione sia di posti letto in terapia intensiva sia di personale.

L'azione profusa da parte delle autorità del programma ha cercato di assicurare una costante azione di raccordo e di assistenza verso tutti i beneficiari della call 01/2016 al fine di assicurare la tenuta dei progetti sotto il profilo programmatico e di risultato atteso. Infatti, la chiusura di tutte le attività a causa del primo lock down imposto dalle misure di contenimento di COVID-19 hanno comportato degli effetti dirompenti nei processi di gestione e attuazione di molti progetti ammessi a finanziamento le cui attività riguardavano lo sviluppo di azioni in campo medico-sanitario, in settori della protezione civile, nello sviluppo di campagne di monitoraggio a mare, nella semina di

piante endemiche presso determinate aree della rete NATURA 2000. Pertanto, l'AdG/SC e ANCM hanno avviato un intenso lavoro attraverso diversi incontri on line con tutti i progetti finanziati a valere della call 01/2016 al fine di accompagnare i beneficiari coinvolti nell'attuazione nelle azioni di riprogrammazione delle attività progettuali sotto un profilo temporale (modifica della data di conclusione dei progetti) e in alcuni casi nella modifica di output progettuali (sostituzione di attività in modalità "in presenza" con modalità on line) senza compromettere di fatto il raggiungimento degli indicatori di risultato attesi.

Inoltre sono state finanziate delle azioni COVID oriented a 4 operazioni finanziate a valere della call 01/2016 di cui si è dato già conto delle precedenti sezioni.

Con riferimento alla call 02/2019, il SC e il Comitato direttivo si sono preoccupati di fornire adeguate istruzioni per la rimodulazione degli AF presentati (poiché ammissibili a finanziamento sotto condizione) al fine di adeguare le previste azioni progettuali al momento pandemico (sostituzione di tutti gli eventi in presenza: seminari, eventi, azioni di diffusione, kick-off meeting, ecc.). Inoltre, tenuto conto che nell'ambito della call 02/2019 non sono state presentate proposte progettuali a valere dell'Asse I – che riguardavano il finanziamento di *"mobilità di ricercatori all'interno dell'area per lo sviluppo di un progetto innovativo presso PMI"* - le autorità del programma, di concerto con il CdS hanno deciso di procedere allo scorrimento della graduatoria delle operazioni che risultavano validamente inserite in graduatoria nell'Asse II – che riguardavano il finanziamento di mobilità di giovani lavoratori all'interno dell'area per lo svolgimento di un stage di inserimento professionale.

Pertanto, attraverso la modifica del programma in linea con le disposizioni del Regolamento (UE) 2020/460 approvata il 3/09/2020, è stato possibile procedere al finanziamento di un ulteriore progetto a valere dell'OS 2.2 del programma per l'attivazione di n. 100 mobilità di lavoratori (individuati tra fasce deboli, disoccupati e inoccupati) all'interno dell'area di cooperazione per effettuare uno stage di inserimento lavorativo presso le imprese (micro, piccole e medie) operanti nei settori della strategia del programma (salvaguardia dell'ambiente e qualità della vita e della salute dei cittadini). I destinatari finali di tale intervento, in un momento molto difficile dell'economia dell'area transfrontaliera afflitta dalla crisi socio economica causata dalla pandemia COVID-19, percepiranno un voucher di mobilità lavorativa quantificato in Euro 12.000 per 6 mesi a carico delle risorse del programma. Pertanto, alla data del 31/12/2020 le autorità del programma hanno consentito di poter finanziare a valere dell'Asse II del programma un totale di 200 mobilità di lavoratori.

Alla luce di quanto sopra descritto, si può affermare che il programma allo stato attuale riuscirà a garantire i risultati previsti in sede di programmazione tenendo conto anche delle modifiche non sostanziali introdotte con la richiesta inoltrata alla CE nel mese di Dicembre 2020 ai sensi degli artt. 30 e 96 del Reg. (UE) N. 1303/2013.

b) OPZIONALE PER LE RELAZIONI SCHEMATICHE, in caso contrario sarà inclusa nel punto 9.1. (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013).

Valutare se i progressi compiuti verso il conseguimento dei target finali sono sufficienti per garantirne l'adempimento, con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

--

6. SINTESI PUBBLICA (articolo 50, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si allega sintesi per il pubblico.

7. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (articolo 46 del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Nei casi in cui l'autorità di gestione abbia deciso di utilizzare strumenti finanziari, essa deve inviare alla Commissione una relazione specifica sulle operazioni relative agli strumenti finanziari, sotto forma di allegato alla relazione di attuazione annuale.

Il programma non prevede l'attivazione di strumenti finanziari.

8. SE DEL CASO, PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E PIANI D'AZIONE COMUNI (articolo 101, lettera h), e articolo 111, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

8.1 Grandi progetti

Tabella 7
Grandi progetti

Progetto	C CI	Stato del grande progetto 1.completato 2. approvato 3.presentato 4. previsto per la notifica/presentazione alla Commissione	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Notifica prevista/data di trasmissione (se pertinente) (anno, trimestre)	Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione (se pertinente)	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista (anno, trimestre)	Asse prioritario/priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progressi finanziari (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali. Fase principale di attuazione del progetto: 1. completato/in esercizio; 2. in fase di avanzata costruzione; 3. costruzione; 4. appalto; 5. progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera (1) (se pertinente)	Osservazioni (se necessario)

(1) Nel caso di operazioni realizzate nel quadro di strutture di PPP, la firma dell'accordo di PPP tra l'organismo pubblico e quello privato (articolo 102, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013).

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli.

non pertinente

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma di cooperazione.

non pertinente

8.2 Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni.

non pertinente

Tabella 8
Piani d'azione comuni

Titolo del PAC	CC I	Fase di attuazione del PAC 1.completato 2.attuato per >50% 3.iniziato 4.approvato 5.presentato 6.programmato	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC 1.normal 2.pilota 3.IOG	[Programmato] presentazione e alla Commissione	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alle Commissioni	Osservazioni (se necessario)

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli.

non pertinente

**PARTE B - RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E
RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE)
n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1299/2013)**

**9. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE
(articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo
4, del regolamento (UE) n. 1299/2013)**

**9.1 Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50,
paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

PER CIASCUN ASSE PRIORITARIO — Valutazione delle informazioni fornite sopra e progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi del programma, compreso il contributo del FESR alle variazioni di valore degli indicatori di risultato, se sono disponibili prove risultanti dalle valutazioni.

NON APPLICABILE

**9.2 Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e la non
discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi
attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi di
cooperazione e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013
e articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettera d), del regolamento (UE) n. 1299/2013)**

Valutazione dell'attuazione di azioni specifiche per tener conto dei principi di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sulla promozione della parità fra uomini e donne e la non discriminazione, compresa, se pertinente e secondo il contenuto e gli obiettivi del programma di cooperazione, una panoramica delle azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e la non discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nel programma operativo e nelle operazioni.

NON APPLICABILE

**9.3 Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e
articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1299/2013)**

Valutazione dell'attuazione di azioni per tener conto dei principi di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sullo sviluppo sostenibile, compresa, se pertinente e secondo il contenuto e gli obiettivi del programma di cooperazione, una panoramica delle azioni attuate per promuovere lo sviluppo sostenibile ai sensi di detto articolo.

NON APPLICABILE

**9.4 Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti
climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

Cifre calcolate automaticamente dal sistema SFC2014 sulla base della categorizzazione dei dati.

Opzionale: chiarimenti sui valori forniti — <3500 >

**9.5 Ruolo dei partner nell'attuazione del programma di cooperazione (articolo 50, paragrafo
4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 14, paragrafo 4, primo comma, lettera c), del
regolamento (UE) n. 1299/2013)**

Valutazione dell'attuazione di azioni per tener conto del ruolo dei partner di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013, compresi il coinvolgimento dei partner nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione del programma operativo.

NON APPLICABILE

10. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 14, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE (a) E (b), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013

10.1 Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

NON APPLICABILE

10.2 Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

NON APPLICABILE

11. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE SECONDO IL CONTENUTO E GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE (articolo 14, paragrafo 4, secondo comma, lettere a), b), c) ed f), del regolamento (UE) n. 1299/2013)

11.1 Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, compreso lo sviluppo urbano sostenibile, e allo sviluppo locale di tipo partecipativo nel quadro del programma di cooperazione.

NON APPLICABILE

11.2 Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità e dei beneficiari di amministrare e utilizzare il FESR.

NON APPLICABILE

11.3 Contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi (se del caso)

NON APPLICABILE

11.4 Progressi compiuti nell'esecuzione di azioni nel campo dell'innovazione sociale.

NON APPLICABILE

12. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (articolo 21, paragrafo 2, e articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Ai fini di valutare i progressi compiuti in direzione dei target intermedi e finali definiti per gli indicatori finanziari nel 2018 e nel 2023, è necessario aggiungere le due colonne a seguire alla tabella 4 della parte A del presente allegato:

13	14
Dati ai fini della revisione dell'efficacia e quadro di riferimento dell'efficacia	
Solo per la relazione da presentare nel 2019: spese ammissibili totali sostenute e pagate dai beneficiari e certificate alla Commissione entro il 31/12/2018	Solo per la relazione di attuazione finale: spese ammissibili totali sostenute e pagate dai beneficiari entro il 31/12/2023 e certificate alla Commissione Articolo 22, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013

PARTE C - RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEL 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE (articolo 50, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

13. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

NON APPLICABILE

14. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri dovrebbero indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

NON APPLICABILE
